

OGGETTO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO. APPROVAZIONE (I.E.)

**Deliberazione del Consiglio Provinciale
26-10-2017 n. 35**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di Ottobre, alle ore 14:50, nella sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza, si è riunito il Consiglio provinciale, convocato nei modi di legge, composto dai seguenti Signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
INVERNIZZI ROBERTO - PRESIDENTE	X		MONGUZZI CONCETTINA	X	
ADAMO ROSARIO	X		MONTI ANDREA		X
AMODIO GIOVANNA MARIA	X		ROMEO ANTONIO DOMENICO		X
BIFFI GIACOMO	X		SCANAGATTI ROBERTO STEFANO		X
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		VILLA ANDREA	X	
CAPPELLETTI MARCO ANTONIO LUIGI		X	VIRTUANI PIETRO LORENZO	X	
CAZZANIGA SERGIO GIANNI		X			
CORTI ROBERTO	X				
FASOLA VALERIA	X				
MEREGALLI RENATO	X				

Eseguito l'appello nominale, risultano: presenti 11 e assenti 5.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE: DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Il SIGNOR, **ROBERTO INVERNIZZI** nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione del punto all'ordine dei lavori, chiamando all'ufficio di scrutatore i Signori: ADAMO ROSARIO - BIFFI GIACOMO - VIRTUANI PIETRO LORENZO

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente **proposta di deliberazione**:

Visti:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- l'artt. 19 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal D. Lgs. 97/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (come modificato dal D. Lgs. 97/2016);
- L'art. 1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 s.m.i. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, contenente la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 42 comma 1 - Capo III "*Disposizioni finali e transitorie*" del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce l'immediata applicazione all'istituto dell'accesso generalizzato a partire dal 23 dicembre 2016;
- Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 – delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente n. 19 del 26.7.2017 avente ad oggetto "*Integrazione Decreto n 26 del 01.07.2015. Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza.*";
- il Decreto del Presidente n. 26 del 01.07.2015, con il quale il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6.11.2012, n. 190;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 14 del 31.01.2017 ad oggetto "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017, 2018 e 2019. Aggiornamento. Approvazione*";
- la deliberazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016: "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013*"
- la deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 ad oggetto "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016*;
- la Circolare n. 2/2017 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "*Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*";
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 66 del 23.06.2017 ad oggetto "*Schema di Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato*";
- l'allegato "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO" composto da n. 15 articoli e dai modelli Mod. 1 e Mod. 2 quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

Premesso che:

- nella sua prima versione, il D. Lgs 33/2013 prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in "*amministrazione trasparente*" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "*il diritto di chiunque di richiedere i medesimi*", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "*semplice*", dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina una forma diversa di accesso civico che l'ANAC

ha definito "generalizzato";

- il comma 2 stabilisce che *"chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione"* seppur *"nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti"*;
- lo scopo dell'accesso generalizzato è quello *"di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*;
- l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso *"documentale"* di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;
- la finalità dell'accesso documentale è ben differente da quella dell'accesso generalizzato; infatti, è quella di porre *"i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari"*;
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *"interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"*;
- inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;
- mentre l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio *"allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*;
- il provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Ritenuto di approvare il "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO" composto da n. 15 articoli e dai modelli Mod. 1 e Mod. 2 quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente dal:

- Segretario Generale.
- Direttore del Settore Complesso Risorse e Servizi di Area Vasta – Servizio Finanze

Acquisito altresì il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

- Presenti	15	(Assenti: Monti e Romeo)
- Previo scomputo degli astenuti	0	
- Non votanti	0	
- Votanti	15	
- Con voti favorevoli	15	(Adamo, Amodio, Biffi, Borgonovo, Cappelletti, Cazzaniga, Corti, Fasola, Invernizzi, Mancino, Meregalli, Monguzzi, Scanagatti, Villa e Virtuani)
- Contrari	0	

DELIBERA

1. **di** approvare il “REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO” composto da n° 15 articoli e dai modelli Mod. 1 e Mod. 2 quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione.

INDI

Il Consiglio Provinciale

-	Presenti	15	(Assenti: Monti e Romeo)
-	Previo scomputo degli astenuti	0	
-	Non votanti	0	
-	Votanti	15	
-	Con voti favorevoli	15	(Adamo, Amodio, Biffi, Borgonovo, Cappelletti, Cazzaniga, Corti, Fasola, Invernizzi, Mancino, Meregalli, Monguzzi, Scanagatti, Villa e Virtuani)
-	Contrari	0	

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.2.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ROBERTO INVERNIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione NON dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.